Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI GESTIONE DEL RISCHIO E CONTINUITÀ OPERATIVA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 (ECON-06/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/07

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base X
Caratterizzante q
Affine q
Altre attività q

DOCENTE

Adriana Rossi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Lo scopo del corso è dotare lo studente di una adeguata conoscenza degli strumenti e tecniche di gestione della logistica. Il corso intende analizzare, dal punto di vista dell’analisi di processo, le tipologie e modalità evolutive delle emergenze che un’organizzazione, pubblica o privata, può affrontare, siano esse eventi naturali o generati dall’azione umana. Il corso analizza le attività, processi e modelli gestionali che la logistica interna e il supply chain management permettono di adottare per fronteggiare le emergenze.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente saprà conoscere e comprendere le metodologie e gli strumenti pratici che permettono alle organizzazioni, pubbliche e private, di identificare, valutare e gestire il rischio legato agli eventi imprevisti, al fine di adottare le miglior decisioni in ottica di risk management e-business continuity management.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso, lo studente sarà in grado di valutare i principali rischi strategici e operativi nelle diverse funzioni e processi all'interno di una singola organizzazione e lungo una catena del valore, e capire come strutturare processi resilienti. Infine, saprà rispondere con efficacia, efficienza e velocità a situazioni impreviste ed emergenze

Autonomia di giudizio
Lo studente sarà in grado di misurare autonomamente l'esposizione al rischio e selezionare gli strumenti adeguati alla gestione di un portafoglio di rischi. Saprà comprendere quali interventi mettere in atto durante una procedura di mitigazione del rischio e le tempistiche per l’implementazione dei piani di mitigazione.
Abilità comunicative
Lo studente saprà presentare gli argomenti svolti nel corso con rigore formale e completezza. Saprà interfacciarsi con tutte le funzioni aziendali e comunicare alle stesse ruoli, compiti e procedure in modo chiaro e efficace, sia in forma orale che in forma scritta.

Capacità di apprendimento
Lo studente sarà in grado di consultare la letteratura scientifica del settore per approfondire autonomamente gli argomenti del corso in relazione ad aspetti formali non svolti in classe. Sarà inoltre in grado di individuare i punti su cui necessita un aggiornamento professionale con l’implementazione di normativa o di tecniche più moderne.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - GOVERNANCE INTEGRATA, KNOWLEDGE MANAGEMENT E GESTIONE DEL RISCHIO

2 - GOVERNO AZIENDALE E CONTROLLERSHIP

3 - MANAGEMENT SYSTEM

4 - MODELLI STRATEGICI DI CREAZIONE DI VALORE A MEDIO-LUNGO TERMINE

5 - LA CORPORATE GOVERNANCE: UN CONFRONTO A LIVELLO INTERNAZIONALE

6 - MODELLI DI CORPORATE GOVERNANCE

7 – SOSTENIBILITA’ E CONTINUITA OPERATIVA

8 - EU TAXONOMY ESG

9 - INTERVISTA CON UN ESPERTO IN SOSTENIBILITA E TASSONOMIA EU - IL PUNTO DI VISTA DELLE SOCIETA’ DI CONSULENZA BIG 4

10 - SOSTENIBILITA E RISK MANAGEMENT: LE NUOVE SFIDE DEL CHIEF FINANCIAL OF...

11 - RISK MANAGEMENT: OBIETTIVI E STRUMENTI

12 - INTERVISTA CON UN ESPERTO IN QUOTAZIONE E RISCHI AZIENDALI

13 - LA MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE IN CHIAVE STRATEGICA

14 - MAPPA STRATEGICA E BALANCED SCORECARD: ESERCITAZIONE

15 - I SISTEMI DI BUDGETING A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE

16 - IL BUDGET

17 - ESERCITAZIONE BUDGET - IL CASO BETA

18 - ESERCITAZIONE BUDGET - IL CASO CADBURY

19 - INTERVISTA CON UN ESPERTO IN SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO – INTERVISTA AL DOTT. MATTEO ALLOCCO

20 - SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS) E SISTEMI DI REPORTING

21 - IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA’ DI HERA

22 - IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA’ DI DECATHLON

23 - REPORT INTEGRATO

24 - IL REPORT INTEGRATO DI SNAM

25 - IL REPORT INTEGRATO DI DANONE

26 - LA ISO 31000: 2018

27 - LA GENESI DELLA BUSINESS CONTINUITY

28 - COME IMPLEMENTARE LA BUSINESS CONTINUITY AZIENDALE

29 - I VANTAGGI DELL’IMPLEMENTARE UN PIANO DI BUSINESS CONTINUITY ANALYSIS

30 - LA GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE: CONCETTI GENERALI

31 - INTERVISTA CON UN ESPERTO IN ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI - IL PUNTO DI VISTA DELLE SOCIETA' DI CONSULENZA BIG 4

32 - INTERVISTA CON UN ESPERTO IN ANALISI E GESTIONE DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE. PUNTO DI VISTA DELLE SOCIETA' DI CONSULENZA BIG 4

33 - BUSINESS PROCESS REENGINEERING

34 - ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI

35 - LA LEVA OPERATIVA

36 - COSTI DIRETTI E INDIRETTI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.
Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.
Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.
Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

  Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

  Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.
L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).
Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.
L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.
La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.
La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.
È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.
La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.
Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

- è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

- è Redazione di un elaborato
- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

- è Videolezioni
- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.